

ceresio estate '22

Montagnola
Museo Hermann Hesse
(in caso di cattivo tempo:
Sala Boccadoro)
Giovedì 23 giugno
ore 19.00

“Der Suchende”

Musica classica indiana
a 100 anni dalla pubblicazione di “Siddhartha”
*Klassische indische Musik zum
100-jährigen Jubiläum der Veröffentlichung
von “Siddhartha”*

BANSURI ENSEMBLE ITALIANO

Nicolò Melocchi, bansuri solista
Luca Russo, bansuri
Sanjay Kansa Banik, tabla
Benedetta Russo, tanpura

Ospite speciale
K.G. Westman, sitar

“Soffice di nuvole grigie è il cielo,
la foresta oscura di alberi di mango si apre al tuo
passaggio, l’unica guida il suono del suo flauto...”

Il flauto bansuri, flauto traverso di bambù, ricopre un ruolo fondamentale nella cultura indiana ed è spesso presente nei suoi miti e racconti.

Simbolo della chiamata spirituale è lo strumento del pastore divino, KRISHNA, il fanciullo azzurro, figura principale di testi sacri come il Mahabharata ed il Gitagovinda.

Tra gli strumenti musicali più amati e diffusi nel subcontinente indiano, produce un suono melodioso con note ricche di modulazioni e glissati che lo avvicinano alla voce umana. La musica classica indiana, anche detta musica indostana, è una musica molto raffinata la cui complessità esecutiva richiede un lungo studio sotto la guida di autentici maestri. È composta da due aspetti formali principali: il Raga e il Tala.

Il Raga è una vera e propria entità musicale dotata di qualità proprie, come un suo sentimento, un suo colore e un’ora del giorno in cui è più auspicabile la sua esecuzione. Il Tala è uno spazio dove il ritmo si compone e scompone definendo una sorta di racconto che si sviluppa nel tempo. Assistere ad un concerto di musica classica indiana è un’esperienza sensoriale stimolante e variopinta.

Un’iniziativa dell’
Ente Turistico del Luganese

in collaborazione con la
Fondazione Hermann Hesse, Montagnola

con il contributo del
Comune di Collina d’Oro

Entrata libera | *Eintritt frei*



Repubblica e Cantone Ticino
DECS



*“Weich mit grauen Wolken ist der Himmel,
Der dunkle Wald von Mangobäumen öffnet sich, wenn du
vorbeigehst, der einzige Wegweiser ist der Klang seiner
Flöte ...”*

Die Bansuri-Flöte, eine Querflöte aus Bambus, spielt eine tragende Rolle in der indischen Kultur und ist oft in ihren Mythen und Geschichten präsent.

Das Instrument des göttlichen Hirten KRISHNA wird zum Symbol der spirituellen Berufung. Krishna, das blaue Kind, ist die Hauptfigur heiliger Texte wie des Mahabharata und des Gitagovinda. Das Bansuri gehört zu den beliebtesten und weitest verbreiteten Musikinstrumenten auf dem indischen Subkontinent und erzeugt melodiose Klänge, die reich an Modulationen und Glissandi sind, verwandt mit der menschlichen Stimme. Indische klassische Musik, auch Hindustan-Musik genannt, ist eine sehr raffinierte Musik, deren Spielkomplexität ein langes Studium unter der Anleitung anerkannter Meister erfordert. Man unterscheidet zwei Hauptformen: den Raga und den Tala.

Der Raga ist eine musikalische Einheit mit spezifischen Eigenschaften wie Gefühlen, Farben und bestimmten Tageszeiten, zu denen seine Aufführung am wünschenswertesten ist. Im Tala wird der Rhythmus zusammengesetzt und zerlegt und dabei eine Art Geschichte erzählt.

Der Besuch eines Konzerts mit klassischer indischer Musik ist ein anregendes und farbenfrohes Sinneserlebnis.

Tappeto messo gentilmente a disposizione
da Karoubian Tappeti, Grancia
*Teppich freundlicherweise von Karoubian
Tappeti, Grancia zur Verfügung gestellt*

KAROUBIAN TAPPETI

Dopo il concerto il ristorante indiano
Tabla (via ai Canvetti 15, Montagnola)
propone un menu speciale!
Informazioni e prenotazioni telefoniche
allo 091 968 19 00

*Nach dem Konzert bietet
das indische Restaurant Tabla
(via ai Canvetti 15, Montagnola)
ein spezielles Menü an!
Informationen und telefonische
Reservation unter 091 968 19 00*

TABLA